



SOELIA S.P.A.

Generale 2024
Uscita
Prot. 2024/0001011
Del 08/04/2024

Gentile Avvocato

Filippo Maggi

Pec filippo.maggi@ordineavvocatiferrara.eu

Oggetto: Nomina Organismo di Vigilanza.

Gentile Avv. Filippo Maggi,

come da accordi intercorsi, tenuto conto dei complessivi requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, onorabilità e continuità d'azione, Le comunico la nomina, per il periodo 08/04/2024-08/04/2026, relativa all'incarico di Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 con affidamento anche delle funzioni di OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) per le finalità di attestazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

In qualità di OdV Lei ha i seguenti compiti ed i relativi poteri di iniziativa:

- a) vigilare sull'effettività del Modello organizzativo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (MOG) che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il MOG istituito;
- b) esaminare l'adeguatezza del MOG, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- c) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del MOG;
- d) curare il necessario aggiornamento in senso dinamico del MOG, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti¹, attraverso la formulazione di proposte all'organo amministrativo per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del MOG che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di:
 - i. significative violazioni delle prescrizioni del MOG;
 - ii. significative modificazioni dell'assetto interno della azienda e/o delle attività d'impresa;
 - iii. modifiche normative che modifichino il rischio per l'azienda;
- e) segnalare all'Organo Amministrativo quelle violazioni accertate del MOG che possano determinare l'insorgere di responsabilità in capo all'ente, per gli opportuni provvedimenti;
- f) riferire all'Organo Amministrativo² ed al Datore di Lavoro³ e al Dirigente delegato in materia di sicurezza sullo stato di attuazione ed idoneità del MOG, con particolare riferimento alla

¹ Una prima fase prevede la presentazione delle proposte di adeguamento del Modello agli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale (quindi a seconda della tipologia e della portata degli interventi si tratterà del Personale, Amministrazione etc.). Seguirà la fase del *follow-up*, in cui si andrà a verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

² ove non coincidenti

³ come definito dall'art-2 del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico Sicurezza

prevenzione in materia di infortuni e malattie professionali, e del sottostante sistema aziendale di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;

- g) vigilare sull'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. 231/07 in materia di antiriciclaggio⁴ ed in tale contesto comunicare alle autorità di vigilanza di settore tutti gli atti o fatti di cui vengano a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti i quali possano costituire una violazione delle disposizioni emanate ai sensi dell'art. 7 D lgs. 231/07 nonché comunicare, entro 30 giorni, al Ministero dell'Economia e delle finanze le infrazioni alle disposizioni di cui all'art. 49, comma 1, 5, 6, 7, 12, 13 e 14 D.Lgs. 231/07 e all'art. 50 di cui abbiano notizia⁵.

Affinché possa svolgere i suddetti compiti, Le sono conferiti adeguati poteri di iniziativa e di controllo, che si estrinsecano su di un piano più operativo nella facoltà di:

- attivare le procedure di controllo;
- condurre ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle aree di attività a rischio nell'ambito del contesto aziendale;
- verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste dal MOG organizzativo e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- condurre indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del MOG;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle attività a rischio;
- promuovere iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del MOG;
- predisporre la documentazione organizzativa interna necessaria alla registrazione delle attività di controllo e verifica e necessarie al fine del funzionamento del MOG stesso, contenente le istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del MOG, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere trasmesse all'OdV obbligatoriamente;
- coordinarsi con le altre funzioni aziendali, anche attraverso apposite riunioni, per il monitoraggio delle attività nelle aree a rischio. A tal fine l'OdV deve essere tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle suddette aree a rischio ed avere libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. Ad esso devono essere inoltre segnalate da parte del *management* eventuali situazioni dell'attività aziendale che possano esporre l'azienda al rischio di reato;
- coordinarsi con i Responsabili delle altre funzioni aziendali per i diversi aspetti attinenti all'attuazione del MOG (definizione clausole *standard*, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, etc.);

⁴ Art. 52, comma 1 D.lgs. 231/07

⁵ Art. 52 D.lgs. 231/2007

- o segnalare all'Organo Amministrativo, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del MOG organizzativo che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente⁶.

Lei ha libero accesso presso tutte le funzioni della Società onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei propri compiti, fermo restando il dovere di osservare il divieto di comunicare e/o diffondere le informazioni e/o dati acquisiti, salvo il caso in cui la comunicazione e/o la diffusione siano richieste da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o sicurezza dello stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reato. Fatto salvo, in ogni caso, il limite alla circolazione ed alla diffusione dei dati sensibili ai sensi della normativa della Privacy.

Le attività poste in essere in qualità di OdV, se conformi all'incarico ricevuto, non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura aziendale, fermo restando però che l'Organo Amministrativo è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza del Suo intervento, in quanto all'Organo Amministrativo compete la responsabilità ultima del funzionamento (e dell'efficacia) del MOG Organizzativo.

In conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001⁷ ed al MOG la società ha adottato in data 14/04/2023 un'apposita procedura che disciplina i **flussi informativi** verso l'OdV al fine di agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del MOG e di accertamento delle cause che possono rendere o hanno reso possibile il verificarsi delle ipotesi rilevanti ai fini di cui si tratta. Tale obbligo di fornire informazioni è posto in capo alle varie funzioni aziendali potenzialmente a rischio reato e riguarda:

- a) le informative periodiche sulle attività svolte;
- b) le anomalie o atipicità riscontrate nell'ambito delle informazioni disponibili.

La procedura disciplina nel dettaglio le informazioni oggetto dei flussi.

L'OdV riceve segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231/2001 o di violazioni del Modello e trattarle in conformità alle disposizioni di legge e della apposita "procedura Whistleblowing" adottata dalla società in data 21/07/2023.

All'OdV compete inoltre di monitorare il sistema disciplinare con riferimento alle fattispecie di cui si tratta, in cooperazione con la area aziendale competente.

In qualità OdV, riferisce periodicamente secondo la periodicità e le linee di reporting indicate di seguito ed all'occorrenza, in merito all'attuazione del MOG e propone le modifiche ed integrazioni di volta in volta ritenute necessarie.

Anche al fine di garantire il requisito della indipendenza ed autonomia Le sono assegnate le seguenti linee di *reporting*:

⁶ Sarebbe opportuno prevedere che gli incontri con gli organi societari cui il Comitato Etico riferisce siano documentati. Copia della documentazione dovrebbe essere custodita dal Comitato.

⁷ Art. 6: "In relazione all'estensione dei poteri delegati e al rischio di commissione dei reati, i modelli di cui alla lettera a), del comma 1, devono rispondere alle seguenti esigenze: (... omissis ...) d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli".

- la prima prevede un *reporting* su base continuativa al Direttore generale;
- la seconda, su base periodica almeno annuale, nei confronti dell'Organo Amministrativo;
- in caso di violazione del MOG da parte dell'intero Organo amministrativo, l'OdV dovrà riportare al Collegio Sindacale, che provvederà ad informare l'Assemblea. Laddove l'OdV ritenga che per circostanze gravi e comprovabili sia necessario riportare direttamente all'Assemblea dei soci informazioni che riguardano violazioni del MOG da parte dell'Organo Amministrativo, esso è autorizzato a farlo alla prima Assemblea utile.

In qualità di OdV, ha la responsabilità di tenere informato l'Organo amministrativo:

- i. mediante una relazione annuale sullo stato di avanzamento del programma di verifiche periodiche ed a campione, nonché sullo stato di attuazione del MOG; copia di tale relazione viene trasmessa anche al Collegio Sindacale;
- ii. con tempestività, sulle violazioni rilevanti riscontrate al MOG, che possano far supporre la commissione o il tentativo di commissione di reati dai quali può conseguire l'applicazione del Decreto; copia di tale comunicazione viene trasmessa anche al Collegio Sindacale.

L'Organo amministrativo, il suo Presidente in caso di composizione collegiale ed il Collegio Sindacale hanno la facoltà di convocare in qualsiasi momento l'OdV invitandolo a fornire informazioni in merito allo stato di attuazione delle proprie attività. Gli incontri con gli organi cui l'OdV riferisce devono essere verbalizzati e copia dei verbali deve essere custodita dall'OdV stesso e su richiesta messi a disposizione degli organi sociali di volta in volta coinvolti.

La Società ha adottato alcune forme di tutela nei confronti dell'OdV per evitare rischi di ritorsioni a suo danno per l'attività svolta così come espressamente esplicitato nel MOG - Parte Generale approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24/02/2023.

L'OdV dichiara di aver preso preventiva visione e di conoscere il MOG adottato dalla società e le relative procedure di seguito indicate:

20230414_Protocollo flussi odv

20230721_Procedura Whistleblowing

20231201_Procedura finanziamenti pubblici

20231201_Procedura rapporti con la PA

Per il presente incarico le viene riconosciuto un compenso annuo lordo onnicomprensivo di Euro 5.000,00, oltre oneri di legge.

Fiduciosa che vorrà accettare l'incarico confermandolo con la sottoscrizione di copia di questa lettera per ricevuta ed accettazione, La ringrazio fin da ora per la collaborazione e Le invio i miei migliori saluti.

Soelia S.p.a

.....



SOELIA Spa
Via Vianelli 1 - 44011 ARGENTA FE
www.soelia.it
soelia@pec.soelia.it
Società con Socio Unico Comune di Argenta
Capitale sociale € 14.258.060 I.V.
C.F. P.I. e N. Iscr. Registro Imprese di Ferrara 01328110380

Soelia Spa ha un Sistema di Gestione
Ambientale, Qualità, Sicurezza e Salute sul lavoro
certificato da TÜV Italia Srl
secondo le norme UNI EN ISO
9001:2015 - 14001:2015 - 45001:2018



Per ricevuta ed accettazione dell'incarico:

Data

.....